



DETERMINAZIONE N. 454/2020

OGGETTO: Approvazione e sottoscrizione dello schema di Protocollo d'Intesa AgID-Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) per la promozione e la diffusione degli strumenti di sanità digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020, approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, registrato al n. 2817 del 23 settembre 2020, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", come modificato dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che ridefinisce le funzioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale confermandone il ruolo di ente preposto alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che prevede misure atte a favorire e promuovere lo sviluppo della cultura digitale, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, con il quale viene delineata l'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea;

VISTO, L'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 dispone che l'Agenzia, sulla base delle esigenze avanzate dalle regioni e dalle province autonome, nell'ambito dei rispettivi piani, curi, in accordo con il Ministero della salute, con le regioni e le province autonome, la progettazione dell'infrastruttura nazionale necessaria a garantire l'interoperabilità dei FSE e che, sulla base delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2017, attribuisce la realizzazione di tale infrastruttura al Ministero dell'economia e delle finanze attraverso l'infrastruttura del sistema tessera sanitaria;

VISTA la legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha introdotto rilevanti novità al fine di potenziare l'efficacia degli obiettivi del FSE;

VISTO il documento recante "Strategia per la crescita digitale 2014-2020";

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2021 "Approvazione Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022" (registrato al n. 2053 del 4 settembre 2020 per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile);

CONSIDERATO che il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 conferma l'impianto delle previsioni contenute nel Piano triennale 2019-2021 in termini di rilevanza del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) e della sua evoluzione, al quale sono collegati i servizi digitali per i cittadini, i professionisti e le aziende sanitarie per il miglioramento della fruibilità delle cure, della diagnosi e assistenza oltre che della consulenza medica a distanza, anche ai fini dell'analisi dei dati sanitari per finalità di ricerca e governo;

CONSIDERATO che la trasformazione digitale della salute e delle cure è tra le massime priorità nell'Agenda dell'Unione Europea e per lo sviluppo del mercato unico digitale in Europa;

CONSIDERATO che per l'attuazione della sanità digitale, l'Agenda digitale Italiana ha previsto una serie di interventi condivisi dalle amministrazioni operanti a livello centrale, regionale e locale, in linea con lo scenario europeo;

CONSIDERATO che AgID, in quanto ente preposto alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e l'Agenda digitale europea, partecipa alla realizzazione della rete informatica da parte della Commissione Europea in grado di assicurare l'interoperabilità dei servizi di sanità elettronica attraverso il programma europeo Connecting Europe Facility (CEF), al fine di garantire l'assistenza sanitaria transfrontaliera tra gli Stati Membri dell'Unione Europea anche attraverso strumenti digitali;

CONSIDERATO che il FSE rappresenta uno degli strumenti in cui si sostanzia la sanità digitale, insieme alle ricette elettroniche, alla telemedicina e a tutti quegli interventi che si basano sull'impiego delle tecnologie ICT in ambito sanitario per riorganizzare e potenziare le prestazioni e i servizi offerti ai cittadini e coordinare l'attività dei diversi operatori coinvolti;

CONSIDERATO che, negli ultimi anni, si è assistito ad una trasformazione del panorama tecnologico sociale e di conseguenza delle tecnologie a disposizione delle strutture sanitarie comportando notevoli modifiche di mercato e dei dispositivi telematici ed informatici disponibili e che si ravvisa l'esigenza di garantire la standardizzazione dei dati che vengono scambiati dai diversi sistemi e dispositivi e che confluiscono nel Fascicolo sanitario elettronico, nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati e delle misure di sicurezza;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) è ente pubblico non economico sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia e organismo di rappresentanza istituzionale, a livello nazionale, degli interessi della categoria professionale degli ingegneri iscritti nei 106 Ordini provinciali, gestiti dai Consigli territoriali, è associato, tra gli altri, alla rete delle professioni tecniche, all'UNI -Ente Italiano di Normazione e all'UNINFO - Tecnologie informatiche e loro applicazioni, ha rappresentanza nel Consiglio Nazionale Economia e Lavoro (CNEL) e collabora con la Presidenza del Consiglio e numerosi Ministeri sull'emanazione di provvedimenti normativi per la materia di propria competenza;

TENUTO CONTO che si valuta importante il contributo professionale del Consiglio nazionale degli Ingegneri (nel seguito anche CNI) sia per la definizione di linee guida per la progettazione e lo sviluppo di dispositivi interoperabili con il FSE che possono essere utilizzati anche per la telemedicina, nonché al fine di attuare un piano di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sull'utilizzo di innovazioni operative per la sanità digitale, a partire dal FSE e dai servizi basati su dispositivi e strumenti interoperabili con il FSE.;

TENUTO CONTO che è nell'interesse comune di AgID e del CNI collaborare per avviare un *tavolo tecnico operativo* in materia di sanità digitale, quale punto di coordinamento per tutti gli Ordini gestiti dai Consigli territoriali, al fine di attuare gli obiettivi di interesse comune, le azioni sopra citate e ulteriori ambiti e azioni/interventi di comune interesse che saranno individuati congiuntamente;

PRESO ATTO che le Parti si impegnano a costituire un Comitato tecnico-operativo che opera secondo le modalità definite dallo schema di Protocollo d'Intesa (nel seguito anche Protocollo) proposto, cui spetta verificare il corretto svolgimento delle attività e garantire il buon andamento

delle stesse nonché definire una proposta del contenuto di Atti esecutivi da sottoporre alle Parti per la successiva sottoscrizione. Il suddetto Comitato è composto da tre rappresentanti di AgID e tre rappresentanti del CNI, i cui nominativi saranno comunicati tra le Parti via PEC contestualmente alla sottoscrizione del Protocollo medesimo;

TENUTO CONTO che lo schema di Protocollo proposto ha una durata di 36 (trentasei) mesi, può essere rinnovato per un periodo pari a quello di durata, prima della sua naturale scadenza e previo accordo tra le Parti, e non comporta alcun impegno di carattere oneroso tra le Parti salvo gli eventuali costi e le spese relativi alle attività realizzate in forza del Protocollo previste negli Atti esecutivi;

ESAMINATA la nota del 14 ottobre 2020 per il Direttore Generale con la quale, per le motivazioni ivi esposte e qui interamente richiamate, viene proposta la sottoscrizione dell'allegato schema di Protocollo d'Intesa con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) per la promozione e la diffusione degli strumenti di sanità digitale;

DETERMINA

1. Di procedere, per i motivi sopra espressi che interamente si richiamano, all'approvazione dell'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra AgID e CNI per la promozione e la diffusione degli strumenti di sanità digitale.
2. Di dare atto che il suddetto Protocollo ha una durata di 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dalla data di conoscenza da parte di AgID della sottoscrizione mediante firma digitale da parte del CNI, trasmesso all'indirizzo PEC dell'Agenzia, protocollo@pec.agid.gov.it, rinnovabile per un periodo pari a quello di durata.
3. Di costituire il Comitato tecnico-operativo e di nominare quali rappresentanti AgID in seno allo stesso, la dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, l'ing. Claudio Gaetano Distefano e la dott.ssa Angela Scanu.
4. Di provvedere alla sottoscrizione dello schema di Protocollo in oggetto.
5. Di dare mandato ai competenti referenti dell'“Area Trasformazione Digitale” per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.
6. Di dare mandato all'Area Trasformazione Digitale per lo svolgimento delle attività conseguenti.

Roma,

Francesco Paorici